

COME ACCEDERE ALLA PENSIONE: LE NOVITA' DELLA LEGGE DI BILANCIO 2025

TIPOLOGIA	DESTINATARI	REQUISITO ANAGRAFICO	REQUISITO CONTRIBUTIVO	DECORRENZA	CESSAZIONE DEL RAPPORTO
VECCHIAIA Soggetti con contributi al 31/12/1995	<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori dipendenti del settore privato Lavoratori autonomi 	67 anni oggetto dell'adeguamento alla stima di vita Istat	20 anni 15 anni se <ul style="list-style-type: none"> hanno maturato 15 anni di contributi entro il 31/12/1992; risultano autorizzati al versamento dei contributi volontari entro il 26/12/1992; hanno 25 anni di anzianità assicurativa e almeno 10 anni lavorati per periodi inferiori alle 52 settimane 	Dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale l'assicurato ha compiuto l'età pensionabile	<ul style="list-style-type: none"> SI per il lavoro dipendente NO per la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo
VECCHIAIA soggetti con contributi dal 01/01/1996	<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori dipendenti del settore privato Lavoratori autonomi 	67 anni con importo soglia assegno pari all'assegno sociale, raggiungibile anche mediante rendita derivante dai fondi di previdenza complementare Se non è soddisfatto: 71 anni -oggetto dell'adeguamento alla stima di vita Istat Per le donne con figli la pensione è anticipata di: <ul style="list-style-type: none"> 4 mesi, 1 figlio 8 mesi, 2 figli 12 mesi, 3 figli 16 mesi, 4 o più figli 	20 anni (se età 67 anni) 5 anni di contribuzione "effettiva" (cioè, obbligatoria, volontaria e da riscatto) con esclusione della contribuzione accreditata figurativamente a qualsiasi titolo (se età 71 anni)	Dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale l'assicurato ha compiuto l'età pensionabile	<ul style="list-style-type: none"> SI per il lavoro dipendente NO per la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo
ANTICIPATA	Lavoratori dipendenti del settore privato	Non richiesto	Uomini 42 anni e 10 mesi Donne 41 anni e 10 mesi. Da considerare tutta la contribuzione accreditata (obbligatoria, figurativa, volontaria e da riscatto), fermo restando, per i lavoratori iscritti AGO e ai fondi sostitutivi il contestuale perfezionamento del requisito di 35 anni di contribuzione senza considerare i periodi di figurativi derivanti dalla disoccupazione indennizzata e malattia (Circ. Inps 180/2014)	Lavoratori settore privato: finestra 3 mesi Lavoratori settore pubblico finestra: <ul style="list-style-type: none"> 4 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2025; 5 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2026; 7 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2027; 9 mesi se i requisiti sono maturati dal 2028 in poi 	<ul style="list-style-type: none"> SI per il lavoro dipendente NO per la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo
ANTICIPATA CONTRIBUTIVA	<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori dipendenti del settore privato Lavoratori che hanno contribuito prima del 1996 (meno di 18 anni di contributi al 31.12.95 e almeno 5 anni di contributi accreditati presso l'Inps da 01.96 in poi) e con almeno 1 mese di contributi in gestione separata 	64 anni oggetto dell'adeguamento alla stima di vita Istat. Importo soglia, raggiungibile anche mediante utilizzo rendita fondo pensione , non inferiore a <ul style="list-style-type: none"> 3 volte (3,2 dal 2030) l'importo mensile dell'assegno sociale Donne con 1 figlio: 2,8 volte Donne con 2 o più figli: 2,6 volte 	<ul style="list-style-type: none"> 20 anni di contribuzione effettiva 25 anni, se il lavoratore utilizza la rendita del fondo pensione 30 di contribuzione, dal 2030 	Finestra mobile di 3 mesi L'importo della pensione è riconosciuto per un valore lordo mensile massimo non superiore a cinque volte il trattamento minimo di pensione (massimo 3.017,35 € mensili)	<ul style="list-style-type: none"> SI per il lavoro dipendente NO per la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo
LAVORATORI PRECOCI	Soggetti che sono: in <ul style="list-style-type: none"> stato di disoccupazione e hanno concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno 3 mesi; Caregivers Invalidi civili di grado almeno pari al 74%. Lavori usuranti: addetti <ul style="list-style-type: none"> alle attività gravose di cui al DM 5/2/18 e che svolgono tali attività da almeno 7 anni negli ultimi 10 o da almeno 6 anni negli ultimi 7 prima del pensionamento lavoratori che svolgono un lavoro usurante di cui all'art.1, cc.1-3 D. Lgs.67/11	Non previsto	41 anni con almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il raggiungimento del 19° anno di età e che abbiano anzianità contributiva al 31/12/1995	Lavoratori settore privato: finestra 3 mesi Lavoratori settore pubblico finestra: <ul style="list-style-type: none"> 4 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2025; 5 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2026; 7 mesi se i requisiti sono maturati nel corso del 2027; 9 mesi se i requisiti sono maturati dal 2028 in poi 	SI
APE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori che svolgono un lavoro usurante di cui all'art.1, cc.1-3 D. Lgs.67/11 	63 anni + 5 mesi	<ul style="list-style-type: none"> 30 anni di contributi 36 anni per i lavoratori che svolgono lavori gravosi 32 anni per i lavoratori edili 	Assegno di accompagnamento alla pensione erogato da Inps (importo max 1.500,00 € lordi/mese). Raggiungimento requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia si percepirà la pensione calcolata senza più il limite massimo.	SI Attenzione: non è possibile lavorare tranne lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui e fino all'età per la pensione di vecchiaia
QUOTA 103	Lavoratori dipendenti del settore privato	62 anni Importo soglia non superiore a 4 volte il trattamento minimo INPS fino al raggiungimento dell'età di vecchiaia (67 anni oggi)	41 anni (valida la contribuzione a qualsiasi titolo accreditata fermo restando, per i dipendenti del settore privato, il possesso di almeno 35 anni di contribuzione ad esclusione dei periodi di disoccupazione e malattia.	Finestra mobile di <ul style="list-style-type: none"> 7 mesi lavoratori settore privato 9 mesi lavoratori settore pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> SI per il lavoro dipendente NO per la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo
OPZIONE DONNA	Donne che sono: licenziate o <ul style="list-style-type: none"> dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi d'impresa Caregivers Invalidi civili di grado almeno pari al 74% 	61 anni 60 anni in presenza di un figlio 59 anni in presenza di più figli 59 anni, a prescindere dalla presenza dei figli se lavoratrici derivanti da impresa in crisi	35 anni di contributi da lavoro effettivo, senza possibilità di cumulo (in caso di carriere miste occorre quindi necessariamente effettuare una ricongiunzione ai sensi della legge n. 29/79 o n. 45/90 se si tratta di periodi accreditati nelle casse professionali).	Finestra di 12 mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso delle lavoratrici dipendenti; Finestra di 18 mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso di lavoratrici autonome	SI

Si consiglia a tutti gli iscritti/e a due anni dalla pensione di effettuare gratuitamente una verifica contributiva presso gli UFFICI del **PATRONATO INAS CISL** prenotando telefonicamente 0131/1731711 o tramite sito internet www.inas.it

Fonte: Legge di Bilancio 2025/studio Garbelli

Il Segretario Territoriale SLP AL-AT
Coordinatore Territoriale SLP AL
Danilo Vitagliano

